

» *Serrata*, osserva qui giudiziosamente il Tentori (1), con quali
 » principj di giusta critica si può asserire, che Boemondo, figlio
 » legittimo del doge Lorenzo Tiepolo (2), nipote dell' illustre doge
 » Jacopo, il quale aveva occupato i posti più ragguardevoli della
 » Repubblica e che aveva in isposa una Quirini della casa Grande,
 » famiglia ragguardevolissima della città, rimanesse escluso dal
 » Consiglio, cioè degradato dalla nobiltà e ridotto a privata condi-
 » zione? Dovea sapere l' erudito Sandi, che Boemondo fu creato
 » membro del Consiglio delli Quaranta nell' anno 1302, come si
 » rileva dai pubblici registri. Ora, essendo questo consesso il
 » più cospicuo dopo il Consiglio maggiore, non si può intendere,
 » in qual guisa Boemondo fosse eletto a coprire sì distinto posto,
 » se fosse stata vera l' esclusione dal Consiglio maggiore nel 1297
 » e la privazione della patrizia nobiltà; o converrebbe dire, che
 » Boemondo fosse dappoi per grazia aggregato al Consiglio mag-
 » giore; ma desidererei che mi fosse presentato il decreto di que-
 » st' aggregazione, la quale certamente non vi fu mai. « Ed a que-
 » ste ragioni del dotto scrittore un' altra ne aggiungerò io più deci-
 » siva e di fatto. Come potrà mai dirsi, che Bajamonte sia stato
 » escluso dal maggior Consiglio, e conseguentemente privato della
 » nobiltà, in vigore della legge del 1297; mentre nei decreti poste-
 » riori del maggior Consiglio stesso, che hanno relazione alla persona
 » di lui, per la condanna del pagamento de' 2222 iperperi, di cui
 » alla sua volta ho parlato (3), lo si vede insignito del suo titolo di
 » nobiltà? — *Pro facienda gratia nobili viro Bagiamonti Theupolo*: etc.
 » è detto nel decreto (4) delle calende di maggio 1301. — Avvertasi
 » finalmente, che la congiura non fu già tra popolari e cittadini

(1) *Stor. Ven.* lib. II, cap. I, § III.

(2) Con buona pace del Tentori, Boemondo era figlio di Jacopo, figlio legittimo del doge Lorenzo Tiepolo. Questo suo sbaglio, di cui s'è corretto nella posteriore dissertazione sul *Vero carattere*

politico di Bajamonte ecc. l'ho già notato anche altrove. Ved. nella pag 231 di questo vol.

(3) Ved. nella pag. 229.

(4) L'ho portato in annotazione, nella pag. 230.